*Lunedì 5 Marzo 2018*

**Lunedì**

**della III settimana di Quaresima**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,

o immenso Dio, che dividendo l’acque,

offri alla bruna terra

le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra

la divina rugiada della grazia,

né, seducendoci con nuovi inganni,

ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede

attinga la provvida luce

che ogni miraggio disperda

e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo Signore

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 49**

**I (1-6)**

**Ant. 1** Non giudicarmi, Signore, come meriterebbe \* la mia condotta colpevole.

Parla il Signore, Dio degli dèi, \*

convoca la terra da oriente a occidente.

Da Sion, splendore di bellezza, \*

Dio rifulge.

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; †

davanti a lui un fuoco divorante, \*

intorno a lui si scatena la tempesta.

Convoca il cielo dall'alto \*

e la terra al giudizio del suo popolo:

«Davanti a me riunite i miei fedeli, \*

che hanno sancito con me l'alleanza

offrendo un sacrificio».

Il cielo annunzi la sua giustizia, \*

Dio è il giudice.

Gloria.

**Ant. 1** Non giudicarmi, Signore, come meriterebbe \* la mia condotta colpevole.

**Ant. 2** Offri a Dio un sacrificio di lode \* e sciogli all’Altissimo i tuoi voti.

**II (7-15)**

«Ascolta, popolo mio, voglio parlare, †

testimonierò contro di te, Israele: \*

Io sono Dio, il tuo Dio.

Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; \*

i tuoi olocausti mi stanno sempre dinanzi.

Non prenderò giovenchi dalla tua casa, \*

né capri dai tuoi recinti.

Sono mie tutte le bestie della foresta, \*

animali a migliaia sui monti.

Conosco tutti gli uccelli del cielo, \*

è mio ciò che si muove nella campagna.

Se avessi fame, a te non lo direi: \*

mio è il mondo e quanto contiene.

Mangerò forse la carne dei tori, \*

berrò forse il sangue dei capri?

Offri a Dio un sacrificio di lode \*

e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;

invocami nel giorno della sventura: \*

ti salverò e tu mi darai gloria».

Gloria.

**Ant. 2** Offri a Dio un sacrificio di lode \* e sciogli all’Altissimo i tuoi voti.

**III (16-23)**

**Ant. 3** Chi offre il sacrificio di lode, \* questi onora il Signore.

All'empio dice Dio: †

«Perché vai ripetendo i miei decreti \*

e hai sempre in bocca la mia alleanza,

tu che detesti la disciplina \*

e le mie parole te le getti alle spalle?

Se vedi un ladro, corri con lui; \*

e degli adùlteri ti fai compagno.

Abbandoni la tua bocca al male \*

e la tua lingua ordisce inganni.

Ti siedi, parli contro il tuo fratello, \*

getti fango contro il figlio di tua madre.

Hai fatto questo e dovrei tacere? †

forse credevi ch'io fossi come te! \*

Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati».

Capite questo voi che dimenticate Dio, \*

perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, †

a chi cammina per la retta via \*

mostrerò la salvezza di Dio.

Gloria.

**Ant. 3** Chi offre il sacrificio di lode, \* questi onora il Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Eb 2,5-18**

Dalla lettera agli Ebrei.

Non certo a degli angeli egli ha assoggettato il mondo futuro, del quale parliamo. Anzi, qualcuno in un passo ha testimoniato:

Che cos'è l'uomo perché ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu te ne curi? Di poco l'hai fatto inferiore agli angeli, di gloria e di onore l'hai coronato e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi.

Avendogli assoggettato ogni cosa, nulla ha lasciato che non gli fosse sottomesso. Tuttavia al presente non vediamo ancora che ogni cosa sia a lui sottomessa. Però quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Ed era ben giusto che colui, per il quale e del quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo:

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi; e ancora: Io metterò la mia fiducia in lui; e inoltre: Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato.

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

**RESPONSORIO**

Ti preghiamo, Signore:

Dio misericordioso e pietoso,

sii a noi propizio.

Signore, ascolta la nostra preghiera,

giunga a te il nostro grido.

Dio misericordioso e pietoso,

sii a noi propizio.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi sui sacramenti» di sant’Ambrogio, vescovo.

Non crediate che sia una virtù da poco sapere in qual modo pregare. I santi apostoli dicevano al Signore Gesù: «Signore, insegnaci a pregare, come Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli» (Lc 11, 1). Allora il Signore recitò questa preghiera: «Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sua fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non permettere che siamo indotti in tentazione, ma liberaci dal male» (Mt 6, 9-13).

Tu vedi come questa orazione sia breve, eppure colma d’ogni qualità. Quanto ci è cara la sua prima parola! O uomo, tu non osavi levare il tuo volto verso il cielo, rivolgevi i tuoi occhi verso terra, e, ad un tratto, hai ricevuto la grazia di Cristo, ti sono stati rimessi i tuoi peccati. Da servo malvagio sei diventato un figlio buono. Abbi fiducia perciò non nelle tue opere, ma nella grazia di Cristo! «Per grazia», dice l’Apostolo, «siete salvati» (Ef 2, 5). Questa non è presunzione, ma fede. Proclamare ciò che hai ricevuto, non è superbia, ma ossequio. Leva dunque gli occhi tuoi al Padre, che ti ha generato per mezzo del lavacro, al Padre, che ti ha redento per mezzo del Figlio, e di’: «Padre nostro!». «Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra; dacci oggi il nostro pane quotidiano». Per mezzo del sangue di Cristo sono state pacificate tutte le cose sia in cielo sia in terra, è stato santificato il cielo, cacciato il diavolo. Si trova là, dove si trova anche l’uomo che ha ingannato.

«Sia fatta la tua volontà», cioè: sulla terra regni la pace come in cielo.

«Dacci oggi il nostro pane quotidiano». Ricordo le mie parole, quando vi spiegavo i sacramenti. Vi ho detto che, prima delle parole di Cristo, ciò che viene offerto è pane; quando sono state pronunciate, ormai non si chiama più pane, ma corpo di Cristo. Perché dunque nella preghiera domenicale, che segue subito dopo, dice «il nostro pane»?

Ha detto bensì «pane», ma eipùsion, cioè sostanziale. Questo non è il pane che entra nel corpo, ma è quel pane di vita eterna, che sostiene la sostanza della nostra anima.

Se il pane è quotidiano; perché lo ricevi a distanza di un anno, come sono soliti fare i Greci in Oriente? Ricevi ogni anno ciò che ogni giorno ti giova! Vivi in modo da essere degno di riceverlo ogni giorno! Chi non è degno di riceverlo ogni giorno, non è degno di riceverlo nemmeno a distanza di un anno. Così il santo Giobbe offriva quotidianamente un sacrificio per i suoi figli, per timore che potessero aver commesso nel cuore o con le parole qualche colpa. Tu senti ripetere che ogni volta che si offre il sacrificio, si annuncia la morte del Signore, la risurrezione del Signore, l’ascensione del Signore e la remissione dei peccati, e tuttavia non ricevi ogni giorno questo pane di vita? Chi ha una ferita, cerca la medicina. La nostra ferita è l’essere soggetti al peccato, la medicina il celeste e venerabile sacramento.

«Dacci oggi il nostro pane quotidiano». Se lo ricevi ogni giorno, per te ogni giorno è oggi. Se oggi Cristo è tuo, egli risorge per te ogni giorno.

Questo è il seguito: «E rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori». Che cos’è il debito se non il peccato? Dunque, se tu non avessi accettato il denaro proveniente dal prestito di un estraneo non saresti nel bisogno, e per questo ti viene imputato il peccato. Avevi il denaro con il quale nascere ricco. Eri ricco, perché creato ad immagine e somiglianza di Dio. Hai perduto ciò che possedevi, cioè l’umiltà; mentre cercavi di tutelare la tua insolenza, hai perduto il denaro: sei diventato nudo come Adamo.

Hai contratto col diavolo un debito che non era necessario. Perciò tu, che eri libero in Cristo, sei diventato debitore del diavolo. Il nemico aveva la tua garanzia, ma il Signore l’ha crocifissa e l’ha cancellata col suo sangue. Ha annullato il tuo debito, ti ha restituito la libertà.

Dice bene perciò: «e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori». Considera che cosa dice: «Come rimetto io, così anche tu rimetti a me». Se tu perdoni, hai ragione di chiedere di essere perdonato. Se non perdoni, come osi rivolgerti a lui?

«E non permettere che noi siamo indotti in tentazione, ma liberaci dal male». Osserva che dice: «E non permettere che noi siamo indotti in una tentazione» che non possiamo superare. Non dice «non indurci in tentazione», ma, come un atleta, desidera una tentazione che la condizione umana sia in grado di superare, e che ciascuno sia liberato dal male, cioè dal nemico, dal peccato.

E il Signore, che ha cancellato il vostro peccato e ha perdonato le vostre colpe, è in grado di proteggervi e di custodirvi contro le insidie del diavolo. «Se» infatti «Dio è dalla nostra parte, chi sarà contro di noi?» (Rm 8, 31).

A lui lode e gloria dai secoli e ora e sempre e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Non si dice il Laus Angelorum Magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Dio forte e buono, che hai mandato a noi il tuo Unigenito, maestro di verità e di vita, a insegnarci come possiamo convenientemente pregarti, esaudisci sempre nel tuo amore paterno le suppliche dei tuoi figli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Ascolta la nostra voce, o Dio pietoso: \* avvolgi questo popolo della tua protezione, gli angeli lo custodiscano.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Ascolta la nostra voce, o Dio pietoso: \* avvolgi questo popolo della tua protezione, gli angeli lo custodiscano.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Sostieni, o Dio, la fragilità del tuo popolo con la pratica della penitenza; fa' che, fedeli a te, con l'aiuto del tuo amore, cogliamo i frutti desiderati della celebrazione pasquale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 2,2-5**

**Ant. 1** Venite, saliamo al monte del Signore.

Alla fine dei giorni, †

il monte del tempio del Signore \*

sarà elevato sulla cima dei monti,

e sarà più alto dei colli; \*

ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: †

«Venite, saliamo sul monte del Signore, \*

al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci indichi le sue vie \*

e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge \*

e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti \*

e sarà arbitro fra molti popoli.

Forgeranno le loro spade in vomeri, \*

le loro lance in falci;

un popolo non alzerà più la spada

contro un altro popolo, \*

non si eserciteranno più nell’arte della guerra.

Casa di Giacobbe, vieni, \*

camminiamo nella luce del Signore.

Gloria.

**Ant. 1** Venite, saliamo al monte del Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Gli dèi delle nazioni sono un nulla, \* ma il Signore nostro ha fatto i cieli.

**Sal 95**

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome, \*

annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, \*

a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, \*

terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, \*

ma il Signore ha fatto i cieli.

Maestà e bellezza sono davanti a lui, \*

potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †

date al Signore gloria e potenza, \*

date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, \*

prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra. \*

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli; \*

giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †

frema il mare e quanto racchiude; \*

esultino i campi e quanto contengono,

si rallegrino gli alberi della foresta †

davanti al Signore che viene, \*

perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*

e con verità tutte le genti.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Gli dèi delle nazioni sono un nulla, \* ma il Signore nostro ha fatto i cieli.

**Salmo diretto Sal 83**

Quanto sono amabili le tue dimore, \*

Signore degli eserciti!

L’anima mia languisce \*

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne \*

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, \*

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,

presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, \*

mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: \*

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza \*

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente, \*

anche la prima pioggia l’ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, \*

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, \*

porgi l’orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo, \*

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri \*

è più che mille altrove,

stare sulla soglia della casa del mio Dio \*

è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †

il Signore concede grazia e gloria, \*

non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, \*

beato l’uomo che in te confida.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Mantieni i tuoi servi, o Padre santo, nell'operosa attuazione del bene e, confortandoli con gli aiuti della vita presente, guidali con amore al dono eterno. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Le preghiere e le lacrime,

o Signore pietoso,

a te più intense si levano

in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori

e deboli ci vedi,

a chi si pente e ti invoca

concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,

ma il tuo amore è più grande:

risana le oscure ferite

a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza

di castigare le membra;

così lo spirito pronto

rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,

accogli la nostra supplica

e questi giorni austeri

rendi fecondi e lieti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo Signore, Verbo di Dio e luce del mondo, che è venuto ad abitare in mezzo a noi, s’innalzi la nostra voce.*

Salvatore, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che sai compatire le nostre infermità, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, nel quale abbiamo speranza non solo per questa vita ma anche per quella eterna, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore, che hai amato la Chiesa, e hai dato te stesso per lei, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che hai provato la morte a vantaggio di tutti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, Signore di tutti, ricco verso quelli che ti invocano, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 89-96 XII (Lamed)**

**Ant. 1** Salvami, Signore: sono tuo.

La tua parola, Signore, \*

è stabile come il cielo.

La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*

hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*

perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*

sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*

per essi mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami, \*

perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*

ma io medito i tuoi insegnamenti.

Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*

ma la tua legge non ha confini.

Gloria.

**Ant. 1** Salvami, Signore: sono tuo.

**Salmo 70**

**I (1-13)**

**Ant. 2** In te ci rifugiamo, Signore, \* fa’ che non restiamo confusi in eterno.

In te mi rifugio, Signore, \*

ch’io non resti confuso in eterno.

Liberami, difendimi per la tua giustizia, \*

porgimi ascolto e salvami.

Sii per me rupe di difesa, †

baluardo inaccessibile, \*

poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.

Mio Dio, salvami dalle mani dell’empio, \*

dalle mani dell’iniquo e dell’oppressore.

Sei tu, Signore, la mia speranza, \*

la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †

dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; \*

a te la mia lode senza fine.

Sono parso a molti quasi un prodigio: \*

eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca, \*

della tua gloria, tutto il giorno.

Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, \*

non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici, \*

coloro che mi spiano congiurano insieme:

«Dio lo ha abbandonato, †

inseguitelo, prendetelo, \*

perché non ha chi lo liberi».

O Dio, non stare lontano: \*

Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

Siano confusi e annientati quanti mi accusano, †

siano coperti d’infamia e di vergogna \*

quanti cercano la mia sventura.

Gloria.

**Ant. 2** In te ci rifugiamo, Signore, \* fa’ che non restiamo confusi in eterno.

**III (14-24)**

**Ant. 3** La mia bocca, Signore, \* annunzierà la tua giustizia.

Io, invece, non cesso di sperare, \*

moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †

proclamerà sempre la tua salvezza, \*

che non so misurare.

Dirò le meraviglie del Signore, \*

ricorderò che tu solo sei giusto.

Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza \*

e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

E ora, nella vecchiaia e nella canizie, \*

Dio, non abbandonarmi,

finché io annunzi la tua potenza, \*

a tutte le generazioni le tue meraviglie.

La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †

tu hai fatto cose grandi: \*

chi è come te, o Dio?

Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †

mi darai ancora vita, \*

mi farai risalire dagli abissi della terra,

accrescerai la mia grandezza \*

e tornerai a consolarmi.

Allora ti renderò grazie sull’arpa, †

per la tua fedeltà, o mio Dio; \*

ti canterò sulla cetra, o santo d’Israele.

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra \*

e la mia vita, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua tutto il giorno

proclamerà la tua giustizia, \*

quando saranno confusi e umiliati

quelli che cercano la mia rovina.

Gloria.

**Ant. 3** La mia bocca, Signore, \* annunzierà la tua giustizia.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Col 3,23-24**

Fratelli, qualunque cosa facciate, fatela di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che come ricompensa riceverete dal Signore l'eredità. Servite a Cristo Signore.

Dice il Signore. «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato».

Dice il Signore. «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato, \* nel giorno della salvezza ti ho aiutato.

Ogni uomo saprà che io sono il tuo Salvatore.

Nel giorno della salvezza ti ho aiutato».

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Dice il Signore. «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato, \* nel giorno della salvezza ti ho aiutato.

**ORAZIONE**

Sostieni, o Dio, la fragilità del tuo popolo con la pratica della penitenza; fa' che, fedeli a te, con l'aiuto del tuo amore, cogliamo i frutti desiderati della celebrazione pasquale. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 13,16**

Fratelli, non dimenticatevi della beneficenza e di far parte dei vostri beni agli altri, perché di tali sacrifici il Signore si compiace.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito: \* così sarò salvato.

Perché tu sei il mio vanto.

Così sarò salvato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito: \* così sarò salvato.

**ORAZIONE**

Mantieni i tuoi servi, o Padre santo, nell'operosa attuazione del bene e, confortandoli con gli aiuti della vita presente, guidali con amore al dono eterno. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Ef 5,10-11**

Fratelli, cercate ciò che è gradito al Signore, e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente.

Purifica il tuo cuore dalla malvagità

Purifica il tuo cuore dalla malvagità \* perché tu possa uscirne salvo.

Io sono il Signore che agisce con misericordia.

Perché tu possa uscirne salvo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Purifica il tuo cuore dalla malvagità \* perché tu possa uscirne salvo.

**ORAZIONE**

Sostieni, o Dio, la fragilità del tuo popolo con la pratica della penitenza; fa' che, fedeli a te, con l'aiuto del tuo amore, cogliamo i frutti desiderati della celebrazione pasquale. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Mantieni i tuoi servi, o Padre santo, nell'operosa attuazione del bene e, confortandoli con gli aiuti della vita presente, guidali con amore al dono eterno. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Abbi di noi misericordia, o Dio;

la tua bontà ci aiuti.

Su noi risplenda il tuo volto, Signore.

Larga discenda e ci colmi di grazia

la tua benedizione.

Su noi risplenda il tuo volto, Signore.

Abbi di noi misericordia, o Dio;

la tua bontà ci aiuti.

Su noi risplenda il tuo volto, Signore.

**INNO**

Cristo, che a nostra salvezza

disponi il santo digiuno,

vieni e conforta il tuo popolo

che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,

poni sul labbro la supplica

che mitighi la giustizia

e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi

dal passato colpevole

e un futuro innocente

pietosa a noi propizi.

L’annuo fervore ci doni,

purificando i cuori,

di tendere ancora una volta

alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo di adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 122**

**Ant. 1** Tu che abiti i cieli, abbi pietà di noi.

A te levo i miei occhi, \*

a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi

alla mano dei loro padroni; \*

come gli occhi della schiava,

alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi

sono rivolti al Signore nostro Dio, \*

finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*

già troppo ci hanno colmato di scherni,

noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, \*

del disprezzo dei superbi.

Gloria.

**Ant. 1** Tu che abiti i cieli, abbi pietà di noi.

**Salmo 123**

**Ant. 2** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Se il Signore non fosse stato con noi,

- lo dica Israele - †

se il Signore non fosse stato con noi, \*

quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, \*

nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †

un torrente ci avrebbe sommersi, \*

ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, \*

che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello \*

dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato \*

e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore \*

che ha fatto cielo e terra.

Gloria.

**Ant. 2** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

Mantieni i tuoi servi, o Padre santo, nell'operosa attuazione del bene e, confortandoli con gli aiuti della vita presente, guidali con amore al dono eterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Tu sei ricco di misericordia e non trascuri chi afflitto ti invoca per il nome di tua Madre. \* Noi gridiamo a te: Signore, abbi pietà, ricolmaci di gioia.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Tu sei ricco di misericordia e non trascuri chi afflitto ti invoca per il nome di tua Madre. \* Noi gridiamo a te: Signore, abbi pietà, ricolmaci di gioia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Sostieni, o Dio, la fragilità del tuo popolo con la pratica della penitenza; fa' che, fedeli a te, con l'aiuto del tuo amore, cogliamo i frutti desiderati della celebrazione pasquale. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Dove c'è fede, ivi c'è il sacramento,

ivi dimora e cresce la santità.

Col dono del battesimo ogni vecchiezza è vinta,

in ogni età la gioventù fiorisce.

Nel corpo di Cristo, la Chiesa,

rinasce il nostro spirito.

Col dono del battesimo ogni vecchiezza è vinta,

in ogni età la gioventù fiorisce.

**Orazione**

I tuoi figli, rinnovati al fonte battesimale, custodiscano con cuore fedele la grazia dello Spirito santo e ogni giorno la inverino nella vita con opere di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Fratelli, rivolgiamo l'animo nostro a Gesù Redentore, che ricerca coloro che si sono smarriti:

*Cristo Signore, abbi pietà di noi.*

Hai dato te stesso per la Chiesa e l'hai resa santa con la purificazione per mezzo dell'acqua e della parola di vita;

* rinnovala ogni giorno con la penitenza che dona salvezza.

Sei venuto nel mondo non per giudicarlo, ma perché in te fosse salvo;

* rendi i cristiani luce e sale della terra.

Ci hai insegnato a confidare nella provvidenza del Padre;

* dona il pane quotidiano a quanti sono nella necessità.

Hai suscitato speranza e letizia nei cuori di Simeone e di Anna;

* illumina l'esistenza degli anziani con il dono della tua pace.

Tu sei la risurrezione e la vita, e chi vive e crede in te non morrà in eterno;

* accogli nel tuo regno i fedeli defunti.

Imploriamo Dio, nostro Padre, di accoglierci con la sua misericordia:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*

perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

tu, Dio mio, salva il tuo servo,

che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

una schiera di violenti

attenta alla mia vita, \*

non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

dona al tuo servo la tua forza, \*

salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

vedano e siano confusi i miei nemici, \*

perché tu, Signore,

mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.